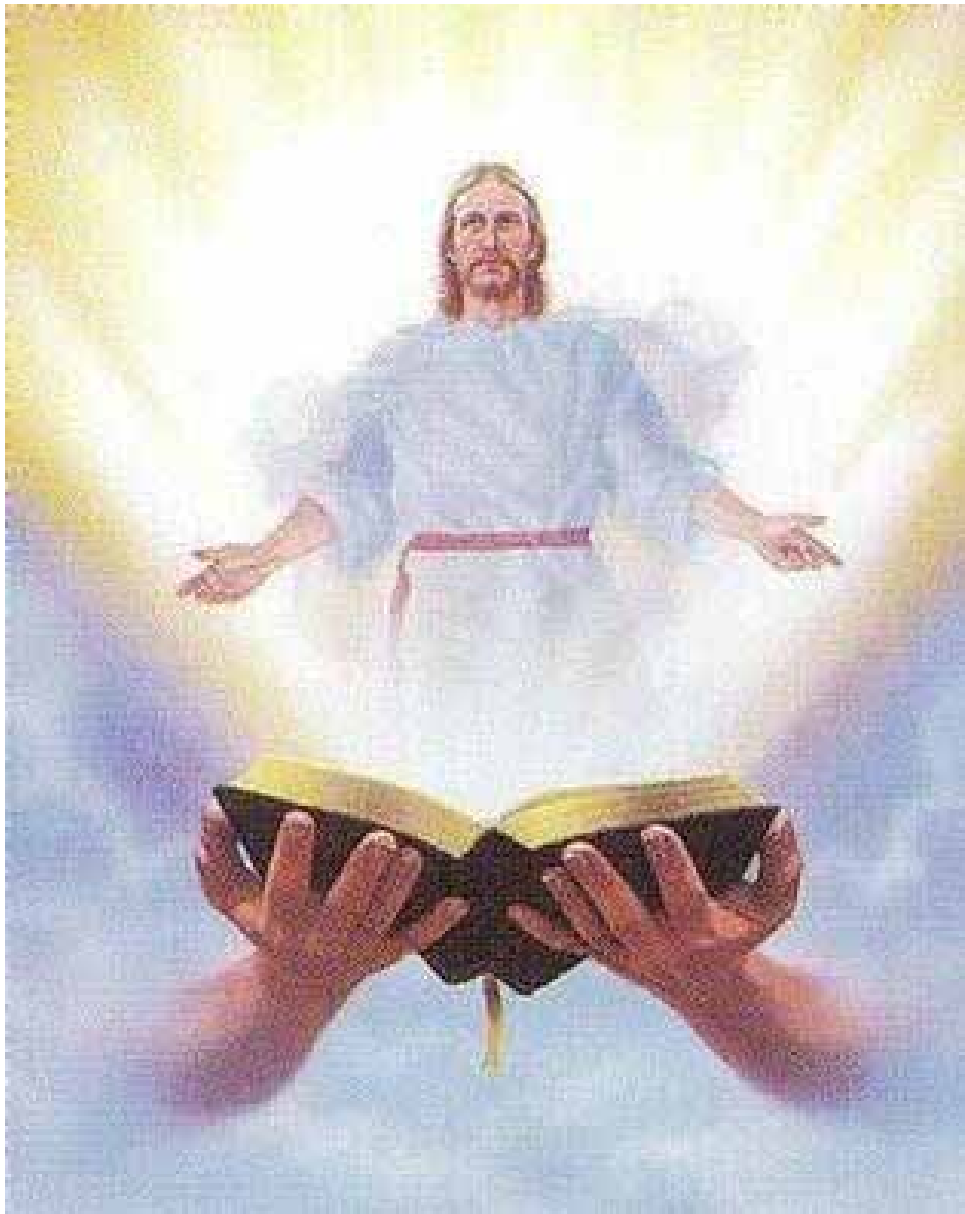


# IL CAMMINO DI EMMAUS

N. 38



# ASSOCIAZIONE EMMAUS

[www.emmaus-associazione.org](http://www.emmaus-associazione.org)

## SOMMARIO:

<i>Attualità</i> .....	3
<i>Buone Notizie</i> .....	6
<i>Hanno detto e ... scritto</i> .....	9
<i>I nostri appuntamenti</i> .....	10
<i>Le nostre esperienze</i> .....	11
<i>Emmaus per la spiritualità (F.I.E.S.)</i> .....	15
<i>Emmaus per il cantiere del Progetto Culturale (C.E.I.)</i> .....	18
<i>Volontariato e solidarietà</i> .....	20
<i>Promozione umana</i> .....	22
<i>Vi consigliamo</i> .....	22
<i>Festività - Auguri - Ringraziamenti</i> .....	31

### QUARESIMA: tempo di disciplina spirituale.

La vera forza del cristiano è nutrirsi della Parola e del Corpo di Cristo. Se riusciremo, attraverso il Sacramento e dunque per opera dello Spirito Santo, ad entrare nell'intimità della vita divina di Gesù, sentiremo come Lui il desiderio di andare nel deserto, per liberarci dalle scorie che coprono la nostra vita spirituale e innalzarci verso la comunione con il Padre.

Possiamo credere, perché lo abbiamo sperimentato tante volte, che l'unione con il Padre in Cristo per mezzo dello Spirito, toglie paure e avidità, libera dal desiderio di competitività, introduce nella condivisione, genera gioia e gratitudine.

La nostra fede è dono gratuito di Dio: è ciò che Lui ha fatto e fa per salvarci. Grati per questo dono, decidiamo allora di dare una testimonianza solida e gioiosa e di impegnarci nel servizio per gli altri, consapevoli del nostro abisso di miseria e di grandezza, comunque "servi inutili" perché chi fa crescere è soltanto Dio. Se viviamo uniti a Cristo, avremo forza dallo Spirito Santo e sarà la

CARITA' a guidare i nostri passi consentendoci di agire con lo spirito di Cristo. Egli non comanda, ma ama, spiega, dona e attrae. Cristo "attira a sé" perché chi si nutre di Lui impari ad amare i fratelli con il suo stesso amore, affinché crescano e sappiano contribuire a rendere proficue le relazioni tra uomini e donne, tra ricchi e poveri, tra culture e civiltà, non solo a parole ma con i fatti e nella verità. Possiamo tentare di acquisire il senso di gratuità come stile di vita? Riusciamo a comunicare il desiderio appassionato di reciprocità?

Il tema biblico che quest'anno guiderà la quaresima, dettato dal Santo Padre per il 2007 è: *"Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto"* (Gv. 19,37).

Che cosa significa per noi se non che l'amore folle del Figlio di Dio lo ha portato ad unirsi a noi al punto da soffrire come proprie le conseguenze delle nostre malefatte e a decidere liberamente di morire per esse?

Molte persone rifletteranno "Ma gli ospedali sono pieni di gente che soffre e che muore, perfino bambini innocenti!" E' vero, noi uomini del presente e del passato abbiamo compiuto il male che ha generato il dolore e la morte. Ma l'innocente per eccellenza, il Signore Dio, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili (che gli uomini vanno scoprendo attraverso la scienza a poco a poco), Lui doveva venire a condividere questa cattiva sorte?

Lui lo ha fatto. Ha voluto condividere. Ha voluto spendersi fino in fondo, perché è Amore, Amore assoluto (Gv 4,8.16). Questa è la sua sostanza. Questo è il suo messaggio: solo l'Amore salva e potrà salvare il mondo dall'odio e dalla morte.



## PASQUA: L'EVENTO PIU' GRANDE NELLA STORIA DELL'UNIVERSO

Gesù è risorto e ha promesso che anche noi risorgeremo come Lui, con il nostro corpo. E' una promessa sconvolgente !

L'io umano, corpo e anima, rifatti nuovi, come per una nuova creazione.

Pensiamo bene in che cosa consiste la novità della nostra fede che non ha l'eguale in nessuna religione: la PASQUA.

San Paolo ci dice che se non crediamo a questa verità rivelata dal Figlio di Dio, che non può mentire, "siamo i più miserabili degli uomini".

Alla luce della Pasqua, tutto assume nuovo significato e la speranza non lascia mai il posto alla disperazione.

La morte non avrà l'ultima parola. La malattia più deformante sarà vinta. Non vi saranno più lacrime e anche il dolore sarà un pallido ricordo del tempo vissuto sulla terra, anch'essa in sofferenza perché non ancora trasformata.

Con la fede nella risurrezione, possiamo dare un'interpretazione nuova al nostro corpo, perché il cuore non è semplicemente una pompa, il rene non è semplicemente un filtro, il cervello non è semplicemente un calcolatore... Il nostro corpo non è semplicemente uno strumento che, se si inceppa, si può buttare via. La vita umana ha un significato profondo, è creata ed è creativa.

La concezione cristiana del corpo è che esso deve essere sempre e comunque onorato, perché è destinato a RISORGERE.

Il corpo umano "deve" essere onorato sempre e ovunque... mai schiavizzato, torturato, violentato, usato per fini meschini, disprezzato, vilipeso, destinato a mezzo di scambio. Il nostro corpo "animale" è soprattutto "spirituale" ed è destinato a un passaggio, a essere trasformato da Dio per la vita eterna.

Pasqua fa intravedere il Paradiso. E diciamolo forte: a noi che crediamo, nessuno può rubare il Paradiso!

Paradiso, delizia interminabile, gioia senza fine, festa, vita piena di sorprese come quando andiamo ad assistere a uno spettacolo pirotecnico, vediamo un fuoco d'artificio molto bello e già speriamo nel successivo migliore. Noi saremo intrecciati con Dio e tra noi, nella comunione più piena. Amici, sposi, fratelli, genitori... tutti coloro che si sono amati davvero.

La nostra vita non è un insieme di inutili sussulti. Delusi della vita: coraggio! Possiamo credere che tutto ciò che possiamo fare di buono su questa terra e che Dio ci consente di fare, LUI che è il BENE assoluto, non andrà perduto: Egli conosce tutto, comprese le intenzioni che ci spingono ad operare, ricorda tutto e dà a tutti, in quanto figli suoi amatissimi, l'occasione per emendarsi, migliorare, santificarsi. Nessuno ha diritto di dire a se stesso "Non posso cambiare" e vivere da rassegnato, come quando si prende il raffreddore e si aspetta che passi. Che passi la vita? Terribile! Noi siamo fatti per volare in alto come aquile, per sforzarci di tenere in mano il timone della nostra vita e dirigerla. L'unica ubbidienza cui ci sottomettiamo è alla volontà di Dio perché noi crediamo che la Sua volontà è senz'altro migliore della nostra.

Riteniamo che qualsiasi momento della vita sia prezioso, e desideriamo che la nostra gioia di vivere si senta attorno a noi. Vi è un comandamento che non abbiamo ancora preso sul serio: sorridere! Perché Gesù a conclusione della sua vita ha detto ai discepoli " Ho fatto e detto questo, perché la vostra gioia sia piena!" (Gv.15,11)

Cristo, qui sulla terra, non ha piedi: ha soltanto i nostri piedi per andare a smuovere i macigni, a scrollare chi è spento, a spargere l'amore per la vita, a medicare le ferite, a consolare, a prendere per mano chi non conosce la risurrezione. E il giorno luminoso della Pasqua, esultiamo perché Cristo è risorto, è davvero risorto!

## COPPIE DI FATTO COME AGGREGAZIONI?



<Nei numeri precedenti del nostro notiziario ci siamo espressi ampiamente sull'importanza della famiglia come fondamento della società. Diamo un giudizio negativo alla proposta di legge sul "DICO" e, dal punto di vista etico orientato cristianamente, siamo solidali con le posizioni espresse dalla Chiesa italiana, perché si vuole trasformare in norma la trasgressione.

Crediamo che all'inizio dell'essere cristiano, non vi sia una decisione etica e nemmeno un grande progetto, MA L'INCONTRO CON LA PERSONA DI GESU' CRISTO. E' possibile che chi non ha ancora incontrato Cristo, farà fatica a capire le motivazioni che stanno a monte di questa nostra opzione



Il nostro Pastore Papa Benedetto XVI si esprime in merito così " *Il cristiano è chiamato a mobilitarsi per far fronte ai molteplici attacchi a cui è esposto...Si moltiplicano le spinte per la legalizzazione di convivenze alternative al matrimonio e chiuse alla procreazione naturale. ...Il potere dei più forti indebolisce e sembra paralizzare anche le persone di buona volontà.*"

E ANCORA "Occorre difendere la famiglia, aiutarla, tutelarla e valorizzarla nella sua unicità irripetibile. Se questo impegno

*compete in primo luogo agli sposi, è anche prioritario dovere della Chiesa e di ogni pubblica istituzione sostenere la famiglia attraverso iniziative pastorali e politiche, che tengano conto dei reali bisogni dei coniugi, degli anziani e delle nuove generazioni"*

A proposito poi di interventi sul Codice Civile, con la giustificazione che sono volti a tutelare i diritti civili dei singoli, Mons. Luigi Negri dice che "svolte radicali (come quella dei DICO) sono fatte passare per aggiornamenti giuridici e amministrativi. La verità è che invece si vuole distruggere la famiglia...La questione fondamentale è che la società è fondata sulla famiglia, eterosessuale, unita, stabile, feconda, capace di educazione e di responsabilità culturale e sociale"

Segnaliamo l'articolo che parla dell'argomento "coppie di fatto tutelate dal Codice civile, senza per questo ritenere che la priorità non sia il diritto della tutela dei singoli privati, ma quello della tutela sociale della famiglia come concepita dalla Costituzione Italiana, oltre che dalle legge naturale.>



**Copie di fatto come aggregazioni?** Annamaria Bernardini De Pace, avvocato specializzato in diritto di famiglia, intervistata da **Avvenire**, propone laicamente un intervento limitato sul Codice Civile per tutelare queste situazioni, come ad esempio: eliminare il coniuge separato e/o i genitori dall'asse ereditario e inserirvi il partner con il quale si sia concluso e registrato un contratto di convivenza privato.

Per il nodo dell'eredità, già oggi è possibile lasciare al proprio convivente la quota disponibile redigendo testamento.

L'avvocato afferma, che per le tutele che si pretendono, bastano le scritture private. Si può pensare ad uno schema tipo, eventualmente da far omologare in tribunale, come si usa per le società.

Inoltre, con un atto pubblico o scrittura privata autenticata, una persona può designare chi sarà il proprio amministratore di sostegno, in previsione di una propria futura incapacità (art.408 c.c.)

I conviventi possono decidere di essere entrambi titolari del contratto di locazione: cointestando il contratto, il subentro sarà automatico.

Il convivente può stipulare a favore dell'altro, contratti di previdenza privata e polizze sanitarie private.

Comunque vi sono già molte tutele previste dalla Legge: è sufficiente che le persone interessate ne prendano coscienza, magari aiutate da qualche ente costituito per informare quei cittadini che, gratuitamente (se non possono permettersi un avvocato), li informi su come agire.

L'avvocato sostiene che il "DICO" finirebbe per favorire contenziosi e truffe ai danni dello Stato e delle persone, e nell'intervista fa esempi che ne confermano queste possibilità.

## Buone Notizie



I laboratori italiani per la ricerca di nuove terapie contro il dolore, ha sperimentato un anticorpo sintetico messo a punto dall'Istituto di Neuroscienze del Cnr in collaborazione con altri enti europei. Lo hanno chiamato Mnac13, è stato sperimentato sugli animali dando ottimi risultati senza effetti collaterali. Se gli esiti saranno altrettanto positivi dopo i test clinici, entro qualche anno potrebbero essere disponibili i primi farmaci che interrompono la serie di reazioni cellulari che portano a percepire il dolore.

Il Papa ha consacrato Vescovo Mons. Claudio Giuliodori, ultimamente incaricato come direttore dell'Ufficio CEI per le comunicazioni sociali e gli ha affidato la chiesa di Macerata (Marche). Anche don Domenico Mogavero, sottosegretario della CEI, sarà Vescovo presso la chiesa di Mazara del Vallo (Sicilia). Mons Betori augura ai due presuli di saper incarnare per le loro chiese la figura di Cristo Buon Pastore.

Il nuovo Presidente dei Vescovi Italiani che sostituirà nel gravoso compito il Cardinale Camillo Ruini, sarà Monsignor Angelo BAGNASCO.

Il Card. Carlo Maria Martini, che ha guidato la chiesa di Milano per 22 anni, ha compiuto 80 anni. Pur con i limiti fisici causati dal morbo di Parkinson, il Cardinale lavora ancora moltissimo, dedica molto spazio alla contemplazione e alla preghiera, e

esegue puntualmente quanto i medici gli hanno ordinato per curare il suo fisico. Dice "dentro il limite, c'è più spazio per la preghiera"



Con questa iniziativa la Chiesa italiana, Servizio Nazionale Pastorale Giovanile Cei, ha regalato a se stessa e ai suoi giovani un'opportunità preziosa e un dono importante per incoraggiare le nuove generazioni a un percorso vissuto insieme e assumere l'impegno di annunciare il Vangelo. E' una piazza grande ed impegnativa che occuperà i prossimi tre anni per prepararsi a tre importanti eventi: l'incontro nazionale di Loreto(1-2 settembre 2007), al quale parteciperà Benedetto XVI; GMG di Sidney 2008 e un meeting nazionale "in simultanea" negli antichi e nuovi "santuari" dei vari territori diocesani nell'estate 2009.

L'Agorà dei giovani e la Nazionale Cantanti, insieme per la città di Napoli: mercoledì 25 aprile allo Stadio "Del Conero" Ancona. L'incasso sarà devoluto alla prevenzione del disagio sociale giovanile.

#### Progredisce la ricerca in Italia

Al Policlinico S. Matteo di Pavia stata sperimentata un'apparecchiatura innovativa e innocua, protetta da brevetto, dedicata ad uno screening TOTALE DEL CORPO che permette diagnosi precocissime in presenza di malattie come cancro, vasculopatie/coronaropatie ed altre anomalie sistemiche mortali. La diagnostica si ha utilizzando le tecnologie associate PET/ TAC/RM grazie a un nuovo tipo di elettronica e all'assemblaggio di un particolare rilevatore di fotoni.

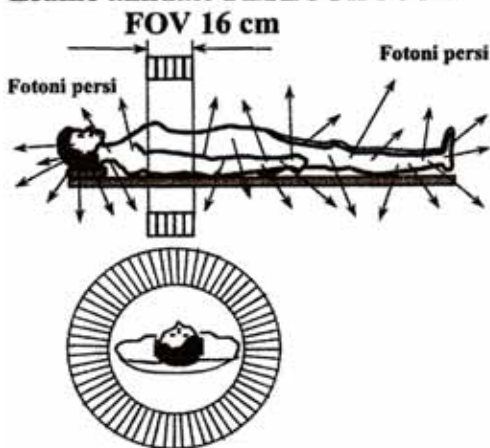
#### PET ATTUALI:

1000-1600 mrem di radiazioni assorbite

(ESAME ANNUALE PERICOLOSO E

NON PROPONIBILE)

#### Esame annuale PERICOLOSO !



Efficienza limitata dal "block detector" e dal fallimento dell'elettronica che durante gli ultimi 25 anni non ha risolto il problema della "non saturazione" e non ha permesso l'aumento del FOV a costi competitivi.

- Cattura circa 1 fotone su 10.000
- Richiede circa 55 minuti per la scansione di 70 cm FOV
- Ha bassa sensibilità e bassa risoluzione

Elevata dose radioattiva, costo elevato dell'esame -

Con la nuova tecnologia, il paziente è sottoposto ad una radiazione notevolmente inferiore, con tempi di esposizione brevi (4 minuti).

### NUOVA PET-TAC TRIDIMENSIONE:

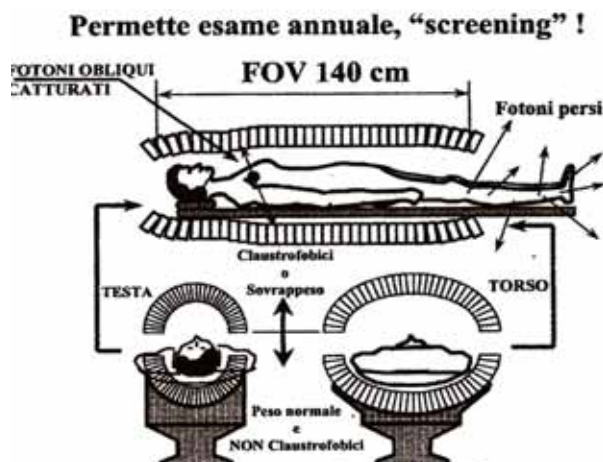
25-45 mrem di radiazioni assorbite

**(ESAME ANNUALE NON PERICOLOSO E  
PROPONIBILE)**

E' basato sull'architettura innovativa che cattura più fotoni OBLIQUI rispetto alle PET attuali e permette di estendere il FOV (consistente in una PET + TAC) a costi competitivi.

- Cattura circa 400 fotoni su 10.000
- Richiede 4 minuti per esaminare 140 cm FOV
- Ha altissima sensibilità (riduce i "falsi positivi")

1/30 di dose radioattiva, basso costo dell'esame -



Adesso si tratta di recuperare fondi per un piano industriale che commercializzi le macchine. Solo in Italia ne occorrerebbero da 1000 a 2000. In compenso potrebbe essere risparmiata una mole di risorse pubbliche per la spesa sanitaria oltre che offrire una ricaduta sociale notevole risparmiando molte vite. Speriamo che tali innovazioni possano essere realizzate su grande scala per il bene dell'umanità.

Per il commissario Calabresi, ucciso dal fanatismo politico a 34 anni nel 1972, sembra si volesse avviare il processo di beatificazione considerando le sue virtù eroiche. Era un cristiano convinto che ha vissuto l'eroismo nel quotidiano. Scriveva " *Credo in Dio. E credo nella mia buona fede. Non ho mai fatto nulla di cui possa vergognarmi. E non odio nemmeno i miei nemici...*"

### Oratori più accoglienti a misura di disabile

Don Massimiliano Sabbadini responsabile FOM di Milano chiede ai Parroci, ai Vice Parroci, agli educatori che l'oratorio si occupi di più e meglio dei ragazzi diversamente abili con simpatia, con percorsi di crescita personali che puntino al sano protagonismo di ciascuno, con un'attenzione che affianchi le famiglie e le strutture specializzate che danno loro assistenza secondo le rispettive sindromi.

Festival di Sanremo – Hanno vinto tre canzoni che esprimono un messaggio etico:

- TI REGALO UNA ROSA (per offrire rispetto a persone con disabilità) di Simone Cristicchi
- IL PERDONO (come esperienza positiva per risolvere ogni rapporto conflittuale) Al Bano- testo di Renato Zero
- PENSA (contro la violenza mafiosa) di Fabrizio Moro

Le "canzonette" stanno migliorando nei contenuti, ed è bello che siano per lo più dei giovani a proporle.

Il Presidente della Camera Bertinotti ha realizzato a Montecitorio una "sala di meditazione" interconfessionale di ispirazione ecumenica in cui tutti possano interrogarsi sul senso dell'esistenza.



## Hanno detto e ... scritto

Il Movimento dei Focolari comunica in data 17.02.07 "Carissimi e carissime, stamane, sabato 17 febbraio, il Padre ha chiamato a sé il nostro don Silvano Cola. Abbiamo celebrato per lui la Messa <Maria, porta del Cielo>. Tutti sapete come ha iniziato e seguito i nostri sacerdoti e tutto il mondo sacerdotale con generosità instancabile. <Avendoli amati li amò fino alla fine>. In riconoscenza offriamo preghiere e suffragi. Nel Risorto in cui tutti restiamo" *Chiara Lubich*

"Un esperto è uno che sa sempre più cose, su sempre meno cose – *Nicholas Murray Butler* " Mons. Ravasi sul Mattutino commenta l'aforisma per dire che pur nella necessità della competenza, dell'approfondimento, del rigore della conoscenza, bisogna però deprecare anche l'eccesso opposto, quello della specializzazione esasperata. Essa parcellizza la realtà senza tener conto dell'insieme, per cui – come talora si ironizza – lo specialista ti guarisce dalla sindrome che ti colpisce, ma ti lascia morire perché ignora l'integralità dell'organismo.

Bisogna risparmiare le parole inutili per poter trovare quelle poche che ci sono necessarie, e questa nuova forma di espressione deve maturare nel silenzio. – *Etty Hillesum*

Tra due parole scegli sempre la minore. – *Paul Valerie*

Vivere significa sempre lanciarsi in avanti, verso qualcosa di superiore, verso la perfezione, lanciarsi e cercare di arrivarci. - *Boris Pasternak*

Facciamo in modo che le generazioni future non debbano dire che parliamo troppo e agiamo troppo poco; pensiamo troppo a lungo e troppo tardi. Il compito è urgente. Insieme, possiamo cambiare il mondo. (*Giovanni Paolo II Ass. interrelig. 28 ott. 1999*)

Tra chi opera su di noi plasmandoci c'è il Creatore, il quale non è solo alla radice del nostro inizio assoluto ma è anche costantemente accanto alla sua creatura, conservandola nell'essere. ( *G.Ravasi* )

## I nostri appuntamenti

Dal: 3/3/2007 Al: 4/3/2007	Milano	Decanato Sempione	Don Alberto Carbonari	Pastorale Giovanile	Gruppo adolescenti e giovani
Dal: 10/3/2007 Al: 11/3/2007	Cassano Magnago	Parrocch. Santa Maria del Cerro	Don Raffaele Anfossi	Ritiro quaresimale	giovani
Dal: 24/3/2007 Al: 25/3/2007	Milano	Parrocchia SS. Nereo e Achilleo	Don Federico Papini	Ritiro quaresimale	adolescenti
Dal: 08/4/2007 Al: 10/4/2007	San Donato Milanese	Oratorio Santo Enrico	Educatore Giuseppe Cocciolo	Pastorale famigliare	Famiglie
Dal 14/4/2007 al 15/4/2007	Desio	Pastorale Città Desio	Don Luca Raimondi e Don Marco Bertagna	Spiritualità	adulti
Dal 21/4/2007 Al 23/4/2007	Milano	S. Maria Grazie al Naviglio	Don Angelo Fontana	Pastorale giovanile	adolescenti
Dal 3/3/2007 Al 4/3/2007	Milano	Decanato Sempione	Don Alberto Carbonari	Ritiro Quaresimale	adolescenti
Dal 29/4/2007 al 30/4/2007	Desio	Oratorio S.Giovanni Battista	Don Marco Bertagna	Arrivo con fiaccola votiva	giovani

## Le nostre esperienze



Il Capodanno in Casa Emmaus si è svolto felicemente per un gruppo di famiglie con figli diversamente abili. Riportiamo qui la lettera di ringraziamento che ci ha inviato il dott. Casati che li accompagnava.



-----Messaggio originale-----

Da: marco.casati@tin.it [<mailto:marco.casati@tin.it>]

Inviato: venerdì 26 gennaio 2007 16.22

A: emmau@tiscalinet.it

Oggetto: Saluti Gruppo Intervento

Gentilissima Sig.ra Adele  
ancora una volta desideriamo ringraziarla per  
l'ospitalità offertaci nelle giornate di fine anno presso la casa  
Emmaus.

In allegato troverà una foto che riassume, a colpo d'occhio, la  
gioia delle giornate trascorse insieme e la familiarità del nostro  
gruppo. Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla vostra generosità  
ed accoglienza.

Ancora grazie e Auguri di Buon Anno.



Il 17 febbraio presso la Palazzina Liberty a Milano, si è svolto il Convegno **“Non di solo pane”** che la Commissione Cultura della zona 4 del Comune di Milano ci ha chiesto di organizzare.

Molteplici gli interventi ben argomentati che hanno coinvolto l'uditorio : hanno espresso la personale esperienza il noto scrittore e conferenziere Prof. Ernesto Borghi; è seguito un filmato sul tema del volo tratto dal Gabbiano Jonathan Livingston e prodotto dall'Associazione Mosaiko, coniugato felicemente con

una parte recitata dal vivo; l'affermato pittore e scultore Diego Pennacchio Ardemagni ha esibito una notevole mostra d'arte; Roberta Arinci ha spiegato le categorie con cui la danza indù esprime il sacro e la sua esibizione è stata perfetta e applauditissima; vi è stata poi la testimonianza emozionante dell'attore Pero Mozzarella e successivamente quella del giovane e promettente sportivo Robert Acquafresca del Treviso calcio; sono seguite le argomentazioni sul tema di Padre Traian Valdman (Chiesa cristiana ortodossa-romena), e a ruota il missionario francescano Padre Franco Ghezzi ha sollevato l'attenzione della platea con la forza delle sue similitudini; vi è stato infine l'esibizione del gruppo vocale Chanson d'Aube, che ha rappresentato bene la necessità che un'armonia (anche di intenti) si realizza solo nella coralità; ha concluso il Convegno il Presidente del Consiglio Comunale di Milano che si è compiaciuto per l'argomento prescelto e per lo stile inusuale con il quale il Convegno era stato organizzato.

Per quanto ci è stato possibile percepire, il riscontro dei partecipanti è stato positivo e di piacevole sorpresa e ha prodotto in molti di essi un profondo ripensamento sul senso della vita umana.



La vita è un'arte e tutti i momenti dovrebbero essere momenti di creazione.



\* \* \*

Il giorno 1 Maggio p.v. si terrà, presso la nostra Casa Emmaus, sita in Maccagno (VA), sponda lombarda del Lago Maggiore, una **gara gastronomica amatoriale, aperta a tutti**. Consigliamo di presentare lasagne da scaldare, oppure piatti freddi come carni e verdure ripiene, frittate, torte salate e dolci, pizze, ecc.



Il programma prevede: per il 30 aprile, il pernottamento presso Casa Emmaus degli eventuali graditi ospiti provenienti da fuori.

Alle ore 11 del 1 maggio, ci sarà la S. Messa alla Madonnina della punta, in onore della Madonna che è tradizione popolare di tutti i cattolici venerare particolarmente nel mese di maggio.

La giuria per la gara gastronomica, sarà costituita da persone qualificate di Maccagno, tra cui il conosciuto Chef Magnani; inoltre ci onorerà la partecipazione straordinaria del direttore dell'Associazione Professionale Cuochi Italiani Cav. Re e della figlia Sonia, sua stretta collaboratrice e nostra carissima amica e associata Emmaus.

Ai tre primi classificati, sarà offerta una coppa. Agli altri una medaglia ricordo.

Seguirà il pranzo comunitario in parte con i piatti gastronomici messi in gara e in parte con quanto offerto dall'Associazione Emmaus.

Nel pomeriggio saremo allietati da musica dal vivo.

*Il senso di questa proposta è quello di ritrovarci insieme in spirito di fraternità: le famiglie già incontrate in analoga occasione nel 2002 per " Casa Emmaus in festa " e le varie aggregazioni di volontariato di Maccagno, i nostri associati di Maccagno e Milano, e quanti con simpatia apprezzano le nostre attività. Viviamo in tempi nei quali la fretta produce incomunicabilità, gli amici si perdono di vista, l'afflato umano delle relazioni, si attenua. Offriamo questa occasione per condividere una giornata di gioia a tutti quelli che vorranno/potranno partecipare.*



\* \* \*



*Diamo notizia che dal 21 al 28 luglio, con il patrocinio del Comune di Maccagno e della Pro Loco che offrono strutture sportive e allenatori, ci avventureremo in **una settimana residenziale in Casa Emmaus all'insegna dello sport.***

*Lo scopo è la promozione umana di questi giovani. Gli adolescenti del CSI di Varese e di Milano che parteciperanno, moderati dai loro educatori e allenatori, avranno occasione di confronto e di scambio sul significato dello sport e sulle regole etiche che lo reggono. Faremo dei tornei. e vi saranno anche occasioni di gite e di ricreazione.*

*Concluderemo con la **FESTA DELLO SPORT** con gare e animazioni.*

*Preciseremo il programma con un volantino da distribuire al CSI di Varese e Milano e alle squadre aderenti.*



\* \* \*

## **DA FRATELLI, INSIEME SI PUÒ**

Con lo scopo di animare le persone della nostra zona di Milano, quest'anno vogliamo fare il tentativo, insieme agli operatori della cultura e del sociale che riterranno opzione fruttuosa la nostra proposta, di collaborare di più, senza creare sovrastrutture che potrebbero mortificare l'identità delle varie realtà e senza che nessuno di noi voglia ritenersi gestore di questa collaborazione. Al massimo, chi accoglierà la proposta, potrà scegliere a turno qualche coordinatore che ha le competenze migliori per un'attività o un progetto specifico.

I soggetti che operano culturalmente nella nostra zona sono tanti: vi sono singoli animatori, relatori, presentatori, redattori, ma anche gruppi, Centri Culturali, Associazioni, Compagnie teatrali amatoriali, Corali, comitati, congregazioni religiose (anche laiche), il Consultorio, l'Università della terza età, ecc. Ciascuna realtà ha dei propri collegamenti con persone culturalmente e socialmente valide che possono dare il loro contributo volontario all'animazione di quartiere.

Facciamo questa proposta animati da buona volontà nella convinzione che **INSIEME, da fratelli, SI PUO'.**



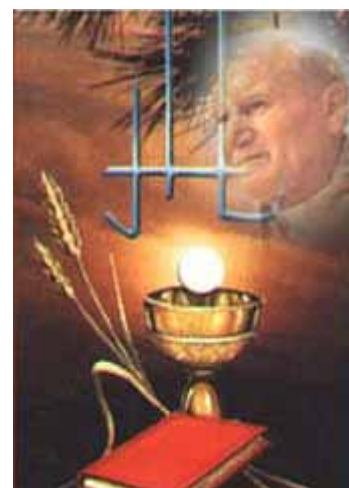


### La LITURGIA cristiana è opera di Dio.



Il sacerdozio ministeriale è un dono magnifico che riveste l'uomo che risponde positivamente alla chiamata di Dio. Il sacerdote riceve il Sacramento dell'Ordine e per questo ha il privilegio di esprimere nella liturgia la persona di Cristo.

Ma la prima lettera di Pietro 2,5.9 richiama tutti i battezzati alle loro responsabilità *"...siete costruiti anche voi come pietre viventi in*



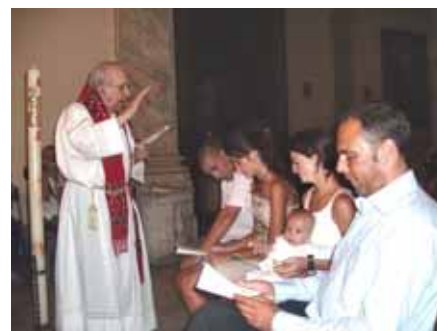
*edificio spirituale per formare un organismo sacerdotale santo, che offra sacrifici spirituali bene accetti a Dio per mezzo di Gesù Cristo." " Ma voi siete una stirpe scelta, un organismo sacerdotale regale, un popolo santo, un popolo destinato ad essere posseduto da Dio, così da annunziare pubblicamente le opere degne di colui che dalle tenebre vi chiamò alla sua luce meravigliosa..."*

Ci domandiamo: quanti di noi che siamo battezzati, siamo consapevoli del **sacerdozio comune dei fedeli?**

La liturgia è storia della salvezza in atto: qui e ora ci raggiunge l'evento salvifico di un'azione di Cristo Signore che è partita duemila anni fa.

La Chiesa mediante la liturgia, attua l'opera di salvezza e in questo senso si può dire che la Chiesa è Sacramento di salvezza.

Il Concilio Vaticano II ha concesso di celebrare i santi misteri nella lingua nazionale perché al glorioso annunzio della passione, morte, risurrezione e ascensione del Signore il popolo potesse rispondere con consapevolezza **"Amen"**



Il mistero centrale della fede cristiana è la risurrezione. ( Paolo VI come segno della centralità di questo mistero della fede, nell'aula Nervi in Vaticano, ha fatto mettere il Risorto.)

Eppure molti fedeli non credono alla Risurrezione. Se ci domandiamo perché, possiamo rispondere che non si arriva a questa fede senza la celebrazione dei Sacramenti, senza che ci raggiunga lo Spirito Santo che opera la fede, la quale è primariamente dono di Dio e successivamente risposta dell'uomo.



Spesso manca una minima conoscenza della Scrittura: dunque è necessaria una catechesi biblica. Inoltre è necessaria una catechesi mistagogica sul significato della celebrazione.

Vi sono espressioni che è necessario condividere fino in fondo perché l'azione liturgica sia efficace.

Ad esempio, sapere che è Gesù che parla quando nell'assemblea dei fedeli si proclama la Sacra Scrittura.

Sapere che nell'omelia il sacerdote, a nome di Cristo presente nella predicazione della Sua Chiesa, sottintende quello che Gesù disse nella sua prima predicazione al Tempio *"Oggi si compie per voi questa Scrittura"* (Lc.4,21)

Espressioni come *"Ecco l'agnello di Dio....."*

Oppure *"Nutriti dei santi misteri ti ringraziamo Signore..."*



Sono parole che annunciano la nostra salvezza che il Sacramento realizza: non è possibile essere resi santi senza passare per Gesù, unico Salvatore che effonde il suo Santo Spirito su quanti lo invocano.

Il sacerdote nell'epiclesi (momento della consacrazione) esprime due preghiere allo Spirito Santo *"Manda il doni che ti offriamo perché Sangue di Cristo..."* E nella seconda parte *"....a noi che ci nutriamo del corpo e del la pienezza dello Spirito in Cristo un solo corpo e un Per Cristo, con Cristo, e in salvezza, se con Lui servizio dei fratelli affinché fede di nutrirsi di un cibo sollevare lo sguardo su ma che, per amore, dopo il Sua vita per noi, è Risorto spalancare il nostro sguardo su orizzonti infiniti di speranza, promessa da Lui senza inganno " Vado a prepararvi un posto..."*



*tuo Spirito a santificare i diventino il corpo e il seconda parte "....a noi che sangue del tuo Figlio dona Santo perché diventiamo solo spirito"*

Cristo risiede la nostra offriamo la nostra vita a possano desiderare con che non perisce. E Colui che hanno trafitto, sacrificio e l'offerta della affinché possiamo





## **SENZA PERDONO NON C'E' PACE**

### **Pensieri rubati, tesoro da contemplare nel segreto**

#### **“Non rimanere da soli con la propria ferita”**

E' più facile perdonare quando l'amarezza di un torto subito viene condivisa con qualcuno. Se evitiamo di fare i nomi delle persone con le quali c'è attrito, il nostro dispiacere, spezzato con un amico fedele, può avere l'effetto di una fonte d'acqua per chi è assetato di consolazione.

#### **“Saper perdonare se stessi”**

Con la consapevolezza delle nostre miserie, siamo spesso bisognosi del perdono degli altri, ma dobbiamo riuscire ad avere pietà anche di noi stessi e amarci, perchè Dio stesso comanda “Ama il prossimo tuo **come** te stesso” Abbandonare la zavorra pesante dei peccati del nostro passato, poiché se il Signore ci ha perdonati, la memoria di questi nostri errori deve solo esserci utile per avere misericordia di chi sbaglia.

#### **“Poter sopportare che Dio è buono”**

L'amore di Dio è gratuito, Egli fa piovere sui giusti e sugli ingiusti, sulla croce spalanca le braccia per tutti. Ci sconcerata un amore così, che non chiede di essere ri-pagato.

Al massimo Dio chiede ai suoi figli di essere ri-amato.

Non così il nostro piccolo modo di amare, che in fondo in fondo spera nella ricompensa, nella gratitudine degli altri.

### **LA CROCE**

Quando noi guardiamo il crocifisso, non ci rendiamo conto quanto disumana sia quella sofferenza che Egli, per puro amore, ha voluto condividere con noi.

I nostri dolori rimangono senza risposta se non comprendiamo il valore del dono della libertà che abbiamo ricevuto da Lui ma che contemporaneamente si trasforma nella nostra debolezza quando decidiamo di dire di no a Dio. Di fronte al nostro rifiuto di scegliere e di compiere il bene, Dio rimane impotente e ferito nel suo amore.

Le conseguenze della superbia umana che non accetta la condizione di creatura, sono tremende per tutti.





Come un flash vengono alla mente i morti di tutte le guerre, il terrorismo, la mafia, le malattie gravi che, prima di spegnere la vita torturano le persone, gli incidenti stradali che dilanano paurosamente le carni di chi resta intrappolato nell'auto magari in fiamme, i terremoti con le migliaia di vittime che agonizzano sotto le macerie...e poi, le morti per fame, per sete, per abbandono...La croce!

*"Gesù, aiutaci a non averne terrore, a saperci abbandonare come Te al Padre. A dare un senso salvifico al dolore, come hai fatto Tu e donaci la forza di portarne il peso, la pazienza e la forza necessarie per passare attraverso questa realtà. Ad essere solidali con le disgrazie e le disavventure degli uomini di tutte le latitudini. A non voler nasconderci di fronte a questa amara realtà umana, magari stordendoci con inconsistenti, effimeri piaceri".  
E avere sempre presente che oltre la croce c'è la risurrezione e la vita piena.*

## Emmaus per il cantiere del Progetto Culturale (C.E.I.)



Il progetto culturale della Chiesa Italiana continua il suo percorso in un processo di formazione e di animazione di credenti e non credenti prolungata nel tempo.

Ai membri della Chiesa domanda di coniugare fede e storia e di tradurre in operatività concreta le istanze del Vangelo.

La promozione umana, lo sviluppo delle potenzialità insite nell'essere di ciascuno, si realizza se idealmente ci si accosta all'uomo d'oggi con riferimento a Cristo, uomo perfetto. Ma pastoralmente con la carità del "Buon pastore"

I processi in atto nella Chiesa e nella società chiedono ai cristiani laici di esprimere con coraggio ma senza arroganza, nei vari ambiti della vita sociale, le ragioni di scelte motivate dalla fede.

La concezione dell'uomo e del mondo del cristiano ha una sua profonda originalità rispetto ad altri modelli culturali. L'incontro tra culture, sebbene pacifico, necessario, deve poter essere dialogante: certamente si possono scambiare dei beni senza per questo omologarsi.

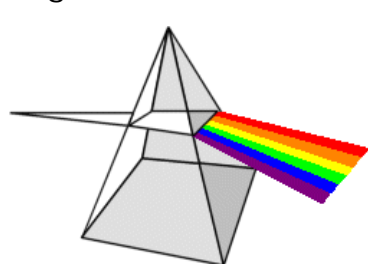
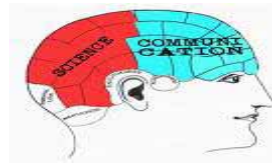


Integrazione significa anche tolleranza, rispetto reciproco, convivenza dialettica e pacifica, aiuto a vivere bene, attesa paziente che il diverso ci conosca e ci riconosca fratello, nella reciproca accettazione delle differenti identità, prossimità grata.

I cristiani possono offrire speranza (il senso della vita) dove c'è disperazione, offrendo la propria esperienza e testimoniando nella quotidianità il criterio veritativo che la fonda è fattuale, cioè può essere osservato. Soltanto questo può interpellare l'altro nella sua libertà.

La cultura, con l'avvento di nuovi saperi, insinua nell'uomo l'idea di onnipotenza, da cui deve guardarsi.

Il grido di Cristo, vero uomo, sulla croce dice che l'uomo è



limitato e tale limite può essere superato solo nell'ordine della grazia, dono gratuito di Dio. Nessun uomo possiede **la verità**, ciascuno di noi ne conosce solo frammenti: il peccato di superbia che fa ritenere una persona superiore ad un'altra, è espressione della nostra grettezza.

Solo Gesù ha potuto dire di sé "Io sono la verità" Un filosofo cristiano intervistato in televisione, faceva questa riflessione: *"Solo Dio possiede la verità. La ragione dovrebbe condurre alla verità. Ma se la ragione non si accorda con la Parola di Dio, la sua verità è falsa"*. Questo concetto tuttavia non deve rendere arroganti coloro che confrontano il proprio spicchio di verità con la Parola di Dio. Tanto che Gesù ha preventivamente dato un giudizio di condanna a chi, ritenendosi superiore, giudica "stupido" il fratello. Infatti si può affermare tranquillamente che secondo noi una certa opzione è ingiusta, ma non si devono giudicare le persone che scelgono opzioni differenti.

Di fronte ai problemi che la scienza e la tecnica pongono all'uomo d'oggi, il cristiano non deve cercare il consenso sociale, ma ricorrendo alla Parola di Dio, alla ragione e alla fede deve trovare non solo il coraggio di esprimere apertamente e legittimamente il suo pensiero, ma deve saperlo anche articolare in modo che non sia equivocado, se non da chi è prevenuto e ha qualche interesse a confondere le coscienze.



Viviamo un momento storico di accelerazione nelle scoperte: perciò non possiamo vivere assopiti, ma vigilanti e memori che Dio in Cristo nel farsi uomo si è caricato di ogni esperienza umana negativa, e ora si aspetta da noi che non perdiamo occasione per ripetere ai nostri fratelli che *"In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi ... (1Gv 4,7-10)* e che "morte

e vita, tutto appartiene a Dio".



### ACCOGLIENZA e non solo !

La nostra attività di accoglienza ha la caratteristica di essere improntata alla gratuità:

- i nostri volontari si prodigano per rendere ordinato, pulito, gradevole l'ambiente
- i costi che sopravanzano le entrate sono coperti dalla Presidente, fondatrice dell'Associazione e che ha alle spalle un'esperienza di quasi 40 anni di formazione giovanile sul campo e a tutto campo



- la nostra casa è aperta a tutti coloro che, provenienti da qualsiasi parte, si prodigano per la gioventù, il volontariato, la cultura, la solidarietà nei confronti delle fasce più deboli della comunità, la promozione umana e cristiana, la difesa dei diritti umani, il dialogo interculturale e interreligioso, la promozione della pace

**IL NOSTRO  
IMPEGNO  
PER AIUTARE  
CHI AIUTA**

- intendiamo essere sul territorio un punto di riferimento per unire le varie realtà di volontariato e contribuire a costruire sinergia e collaborazione
- operiamo in collaborazione con enti pubblici e religiosi
- promuoviamo iniziative atte a sensibilizzare le persone sui temi della famiglia, sui rapporti intergenerazionali, sulla reciprocità, sul valore e il significato della vita umana, sulla fraternità universale, orientati a offrire un contributo di speranza e di fiducia nel futuro
- perseguiamo gli obiettivi prefissati, senza pretendere dei risultati immediatamente riscontrabili; soprattutto tendiamo a tessere rapporti significativi con una originale presenza cristiana.
- Abbiamo rispetto verso tutti, dialoghiamo con tutti senza pregiudiziali discriminazioni
- il metodo educativo è andare verso, cioè andare incontro agli interessi di chi si coinvolge con noi, per situazioni di vita, di salute, di età, di condizione sociale, di credo religioso o di agnosticismo
- puntiamo a sviluppare le potenzialità individuali, convinti che migliorando le individualità e le relazioni tra le persone, migliora la collettività
- la nostra presenza è esplicitamente di connotazione cristiana cattolica, ma non pretendiamo che alcuno vi aderisca se non liberamente o per fede



- Dunque gratuità. Non si pensi che da queste attività si possano ricavare entrate sufficienti: le oblazioni che riceviamo non riescono a coprire i costi di diretta imputazione

### ATTIVITA' PROGRAMMATE oltre l'accoglienza

Abbiamo constatato la difficoltà di raggiungere i giovani, anche attraverso le Università che ci danno fiducia. Quando 5 anni fa organizzammo il Convegno "Il ruolo dei giovani nell'Europa della speranza", ci rendemmo conto che se le Università non promettono crediti formativi, i giovani non gradiscono in genere di partecipare a convegni, anche se interessanti e bene organizzati.

Da questa esperienza, abbiamo tratto la conclusione che fosse necessario tentare altre vie, più appetibili: da allora abbiamo organizzato una festa popolare, tre eventi culturali/spettacolo, e cercheremo ancora altre modalità efficaci, in quanto accettate, per veicolare messaggi che possano dare senso e fondamento al vivere.

Se guardiamo i risultati di certi mega concerti, comprendiamo a quale punto di massificazione e di basso profilo intellettuale siamo arrivati. Sembra che l'unica cosa che possa dare ai giovani un senso di sicurezza sia la massa, ai concerti come negli stadi. Le passioni musicali e sportive hanno sopraffatto la fede, diventando scopi di vita, quindi tralasciando spesso valori che contano davvero, come la formazione e realizzazione di sé, la famiglia, il bene comune, la solidarietà.

L'ultimo tema che abbiamo trattato in forma di teatro e danza è stato "Il gabbiano Jonathan Livingston", messo in scena a Maccagno e poi a Milano " in collaborazione con la Mixco La loro recensione al link

[http://www.mixco.it/site/iniziativa\\_video\\_jonathan.shtml](http://www.mixco.it/site/iniziativa_video_jonathan.shtml)

Abbiamo inteso veicolare il messaggio che possiamo sforzarci di non accontentarci di una vita banale ma protendendo lo sguardo verso orizzonti lontani, possiamo cercare e trovare la nostra libertà di spirito, intesa come libertà dalla massificazione e piena autorealizzazione, non nella chiusura dell'io ma nella disponibilità a farsi dono per gli altri. .

Un evento significativo del mese di febbraio di quest'anno 2007 è stato il Convegno " Non di solo pane"organizzato in maniera inusuale per la numerosa partecipazione di artisti e fini dicitori che, insieme alla testimonianza delle motivazioni che li hanno spinti a scegliere le loro professioni e attività, hanno dato un saggio delle loro capacità espressive, molto gradite dal pubblico.

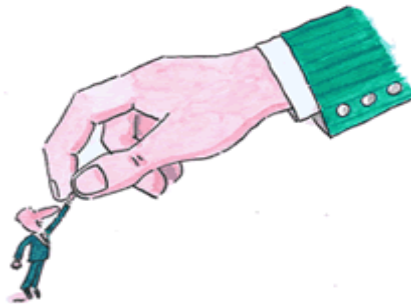
Prossimamente, per l'estate, è in programma una settimana di sport e insieme formazione per adolescenti.

Abbiamo poi il Notiziario on-line "Il cammino di Emmaus" che raggiunge circa 1500 tra enti e persone.

Ci relazioniamo via mail con quanti desiderano condividere con noi un cammino di crescita umana e spirituale; partecipiamo a forum e a blog.

Curiamo il nostro sito Internet cercando di renderlo sempre più ricco di suggestione e di facile navigazione. Tra le altre cose, ogni mese inseriamo nella sezione "spiritualità" riflessioni spirituali per domeniche e festivi.

## 5 per mille , si riparte



**GRAZIE !**

Il governo emanerà un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sulla "Definizione delle modalità di destinazione della quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche".

Il nostro soggetto "Associazione di volontariato di diritto ONLUS" appartiene alle tipologie che si possono proporre come aventi diritto a questo beneficio cui i contribuenti vorranno destinare parte delle loro tasse, riconoscendo che le attività da noi promosse sono di rilevanza sociale.

**CUD  
2006**

SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF  
(RISERVATA AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI)

A screenshot of the CUD 2006 form. The section for choosing the destination of the 5 per mille IRPEF is circled in red. A red 'X' is marked over the 'Finanziamento della ricerca scientifica e delle università' option. The tax code '00464940485' is entered in the 'Codice fiscale dell'Ente beneficiario' field.

Questo il modello di come si attribuisce il 5 per mille. Il codice fiscale dell'ASSOCIAZIONE EMMAUS è 11200580154 Il modello unico persone fisiche deve essere del 2007; CUD 2007 730/1-Bis redditi 2006.

E' necessario apporre la propria firma nel riquadro "scelta del dichiarante per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF (reddito persone fisiche)

## Promozione umana



## LA SEMPLICITA'



"Se non diventerete come bambini.....(Lc.18,17)

Semplicità: virtù da riscoprire per ritornare come bambini, non preoccupati della propria immagine, cioè dell'apparenza. Tornare ad essere veri, trasparenti, modesti, liberi dall'amor

proprio, miti, ma vigilanti, per non essere ritenuti persone sprovvedute, capaci di generare solo derisione e compatimento. E' riuscire ad essere saggi, secondo il Vangelo.

L'opposto è invece il narcisismo, la presunzione, il sussiego, lo snobismo, il voler apparire saccenti e importanti. Infatti la "sapienza" mondana è fatta di astuzia, di capacità di far apparire vero quel che è falso con parole tortuose, ingannatrici.

## L'OPEROSITA'

L'operosità è il contrario della pigrizia, dell'ignavia, dell'accidia. Essere operosi significa dar valore al tempo che ci è dato da vivere. Ritagliarsi dei tempi per meditare, per pregare, spazi fisici in cui poter agire senza essere pressati. Non faceva questo anche Gesù? Saliva sul monte, sulla barca, andava nel deserto, si ritirava a pregare la notte, ma non fuggiva dinnanzi alla responsabilità della missione, percorreva lunghi chilometri a piedi, soccorreva chi gli chiedeva aiuto, insegnava senza sosta.

Proviamo a pensare a un Gesù sdraiato su una stuoia a godersi una buona lettura, oppure a passeggiare pigramente senza meta...sarebbe riuscito in tre anni a fare tutto quel che ha fatto?

Oppure, proviamo a pensare agli apostoli inviati in missione, che avessero impostato i loro viaggi da turisti, si fossero preoccupati di come e dove alloggiare, mangiare, e perché no? Divertirsi anche un po'...No, non sarebbero per noi i modelli che sono, da sempre.

Quindi abbasso le lumache!



## DARE VALORE AI NUOVI LINGUAGGI

Evangelizzare: come? Incontrare, comunicare, condividere, testimoniare.

Chi ha incontrato Gesù nel suo cammino, deve saperlo comunicare ad altri. Ma occorre incontrare le persone, saperle ascoltare, saper dare ragione della propria esperienza di fede.

Il "luogo" dove esserci: per molti giovani è oggi la Rete (internet). Attraverso un linguaggio sintetico, spontaneo, bisogna saper mostrare come seguire Gesù significhi vivere nella pienezza e nella realizzazione di sé. Far sentire che la Chiesa siamo noi e che essa è una realtà dinamica, non burocratica e fossilizzata.

Così anche il web può diffondere la buona notizia. I giovani sanno cosa significano alcune parole chiave dell'informatica: "salvare" "convertire" "giustificare". Sono tre parole, se ci pensiamo bene, di derivazione teologica. Ci sarebbe da interrogarci se c'è un rapporto fra i linguaggi della Rete e l'esperienza della Trascendenza.



Salvare- Tutto ciò che esiste è segnato dalla caducità. Occorre difendere il dono, salvarlo dal nulla, fermare il pensiero, renderlo pronto a nuove comunicazioni. Quindi salvarlo per utilizzarlo ancora. La salvezza che viene dalla fede è qualcosa di molto di più: è l'eternità.

Convertire- Convertire i file, è processo che testimonia che la relazione e la comunicazione fra diversi si vuole salvare. Nel cristianesimo la conversione è l'evento di una relazione ritrovata con Dio e i fratelli, legame vivo e vitale ancora possibile.

Giustificare- Nel mondo del computer corrisponde al bisogno di plasmare ciò che è stato prodotto in una forma che ci piace, dando ordine ai frammenti, si potrebbe dire passione estetica. La differenza di questa espressione nell'orizzonte della fede è che Colui che giustifica è il Signore, è l'agire salvifico di Dio che plasma la creatura che si lascia fare, per renderla sempre più bella.

## CARI FIDANZATI.....



Perché NON CHIEDERE AL Signore "Insegnaci ad amare come ami tu" visto che la sorgente dell'Amore vero è Lui?

Voi avete tanti timori....per questo non avete il coraggio di sposarvi. Ma noi sappiamo tutti che solo un amore forte, vero, fedele, salva. Salva la coppia, salva la famiglia, salva la vita, salva la persona.

Dunque, dobbiamo saper gettare via il romanticismo narcisista, egocentrico, che tiene conto solo del proprio interesse, e aprirsi agli slanci, alla generosità, alla paziente costruzione di un rapporto non effimero fondato sulla reciproca fiducia e tenerezza, fatto di premura e attenzione, capacità di perdono e di riconciliazione.

Sappiamo che saranno le vostre famiglie, solide, sane, a costruire un futuro nuovo anche nella società, se saprete mettere a frutto i vostri

numerosi doni per il bene comune e offrire il vostro contributo per l'edificazione della "civiltà dell'amore".

L'amore è la sostanza della nostra fede cristiana, non dobbiamo avere paura, poiché Dio che è Amore è con noi. Tutti hanno bisogno di trovare amore e di essere amati, ma non in modo sdolcinato: ciascuno desidera essere amato come Gesù ha amato noi, cioè nella misura sconfinata della lunghezza, larghezza, altezza, profondità. (cfr Ef 3,17-18).



Vogliate un legame forte, non vi spaventi la parola legame perché nell'amore vero il reciproco rispetto fa sentire libere le persone; desiderate una alleanza che duri per sempre come esprime il canto del profeta Geremia (cfr. Ger. 17,8): "E' come un albero piantato lungo l'acqua, verso la corrente stende le sue radici, non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi; nell'anno della siccità non intristisce, non smette di produrre i suoi frutti."

## CARI SPORTIVI

Educarsi al dominio di sé, al rispetto reciproco, alla solidarietà che valorizza il ruolo di tutti. Via l'anarchia, l'intolleranza, l'istinto e le passioni violente. Se non sappiamo vivere in pace nel confronto sportivo, come possiamo gridare di volere la pace nel mondo?

Dobbiamo reimparare la capacità di dialogo, di confronto pacato, leale, intelligente, razionale in ogni ambiente in cui viviamo con gli altri, se vogliamo che anche lo sport ne tragga sano vantaggio e che le nostre squadre tornino ad essere esemplari.



## L'USO CORRETTO DEI MEDIA



Alcune regole potrebbero essere:

- Insegnare ai giovani ad essere selettivi e prudenti nell'uso dei media
- I diversi soggetti che accompagnano i ragazzi nella loro crescita devono formare la loro capacità critica perché sappiano scegliere o rifiutare i programmi proposti-
- Una educazione positiva pone i giovani di fronte a quello che è esteticamente e moralmente eccellente, così da svilupparne la capacità di discernimento e imparare a scegliere con libertà ciò che è bello, buono, vero. Solo questo promuove la dignità dell'essere umano.

-I giovani devono riuscire a capire che l'abbassamento dello standard di qualità dei programmi è dovuto alla competitività commerciale che pur di raggiungere l'audience presenta immagini volgari, violente e distorsioni della realtà, suscitando pulsioni improprie e dipendenze.

## ANCORA SULLA CONDIZIONE DELLA DONNA (nell'anno dedicato alle pari opportunità)

Il 16 febbraio si è tenuta a Roma, alla Farnesina, una tavola rotonda sul tema "Afghanistan. Democrazia, giustizia e sviluppo. Il ruolo delle donne."

Ha partecipato una delegazione di donne afgane che ha ricordato che il 27% dei seggi del Parlamento afgano è occupato da donne. Questo fa ben sperare che possa essere superato il blocco culturale per cui in quel paese l'85% delle donne è analfabeta, il 90% non ha accesso alla giustizia e il 96% vive in situazioni economiche terribili.

E' stato riferito di attacchi alle scuole femminili e agli insegnanti. Ed è noto che nel 2006 è stato registrato un aumento di stupri, nozze forzate e matrimoni tra bambini.

*"Non è bene che l'uomo sia solo"* è concetto ancora profondamente incompreso in tanti paesi del terzo e quarto mondo, dove alle donne non vengono riconosciuti i più elementari diritti.

Ad esempio, in alcune aree geografiche con specifiche culture, come Zambia, Mozambico, Albania e Kosovo le donne sono costrette a subire umiliazioni, soggezione, anche nell'ambito familiare

Questa negligenza dei "maschi" si ritorce sull'intera società perché non vengono utilizzati i talenti di metà della popolazione. Infatti la donna, se valorizzata nella propria dignità, educata sin da bambina e promossa nelle intrinseche capacità e peculiarità, potrebbe contribuire in modo concreto e forte al progresso del proprio paese, qualora le fosse consentito di partecipare pienamente alla vita politica, economica e sociale.



Anche nella nostra civile Italia, ad esempio, una nota casa di moda ha esposto grandi manifesti in cui viene rappresentata una donna seminuda a terra, tenuta ferma per i polsi da un giovane a torso nudo dall'aspetto vigoroso, mentre tre altri giovani coetanei in piedi ai lati osservano divertiti quella che potrebbe configurarsi come una imminente violenza.

Ci domandiamo anche noi: è degno di un Paese civile, consentire di strumentalizzare l'aggressione del maschio alla donna per motivi commerciali? Per fortuna hanno protestato in molti e ciò fa sperare che il manifesto venga ritirato.

Sempre sul filo della pubblicità: un noto marchio di aperitivi ha fatto degli spot televisivi che cercano di catturare l'attenzione degli spettatori, sempre per ottenere maggiori vendite del prodotto, attraverso una esibizione esasperata di incontro/scontro tra i due sessi che si fronteggiano .

Ma nella nostra società dei consumi, che tipo di donna si vuole fare affermare?

Che cosa si vuole suggerire agli uomini allo scopo di tener testa alle donne?

Le inchieste di attualità dicono che sono aumentati gli stupri. Mentre si disquisisce di quote rosa nel lavoro e nella politica.

Anche la pornografia e il mercato del sesso soprattutto con le giovani donne immigrate dall'est, miete le sue vittime.

La donna dovrebbe essere la compagna dell'uomo e non la sua proprietà. La Bibbia afferma che essa ha parità di diritti e dignità davanti a Dio, così dovrebbe essere davanti agli uomini e anche alla Chiesa. Ricordiamo che durante i primi secoli dopo Cristo, per esempio le donne dettennero importanti ministeri, come il diaconato. Gesù è stato un precursore di questo rispetto verso la donna, un alleato buono e leale. Ogni cristiano sa che lo Spirito di Cristo soffia dove vuole e la sua grazia è concessa gratuitamente a uomini e donne indifferentemente, quando sono scelti da Lui (significativa la vita dei santi).

## Vi consigliamo



### Libri

Michael Fitzgerald *Dio sogna l'unità (I cattolici e le religioni)* ED Città Nuova

Francois Boespflug *La caricatura e il Sacro (Islam, ebraismo e cristianesimo a confronto)* ED Vita e Pensiero

Volpi Roberto.....La fine della famiglia ED Mondatori

Giovanni Paolo II TUTTE LE ENCICLICHE Ed. Paoline

*Giovanni Paolo II- AFORISMI* -Ed. Piemme

Joseph Ratzinger IL CAMMINO PASQUALE Ed. Ancora

*Autori vari* – BENEDETTO XVI sui sentieri del Concilio. Biografia di un anno di pontificato Ed. Famiglia Cristiana

*Benedetto XVI-LA RIVOLUZIONE DI DIO* Ed. S. Paolo

*Josè Miguel Garcia LA VITA DI GESU'NEL TESTO ARAMAICO DEI VANGELI* Ed. Rizzoli

*Angelo Comastri NEL BUIO BRILLANO LE STELLE* Ed. S. Paolo

*Silvano Fausti VIA CRUCIS* Ed. Ancora

*Giordano Brunettin LUIGI CALABRESI* Ed. Oasi

*Francesco Giorgino BUONI PROPOSITI* Ed. Messaggero

*Alessandro Bertacco L'ALTALENA DELLA VITA* Ed. S. Paolo

*Ernesto Borghi* – LA FEDE ATTRAVERSO L'AMORE Ed. Borla

*Milena Tarengi CHE BELLO CON TE-* (per bambini) Ed. ISG

Stanislao Dziwisz (segretario privato di Giovanni Paolo II) insieme al giornalista Svidercoschi *UNA VITA CON KAROL* Ed Rizzoli

Cei *COME IO VI HO AMATO* Sussidio per la Quaresima-Pasqua

Con FAMIGLIA CRISTIANA:

*Joseph Ratzinger GIOVANNI PAOLO II* Ed. S. Paolo

*Carlo Maria Martini INCONTRO AL SIGNORE RISORTO* Ed. S. Paolo

Joseph Ratzinger *IMPARARE AD AMARE* Ed. S. Paolo



## FILM

**WORLD TRADE CENTER (2006)** / Regia: Oliver Stone / Tematiche: Amicizia; Famiglia; Libertà; Solidarietà-Amore; Storia; Terrorismo

*Soggetto: La vera storia di due poliziotti newyorchesi, John McLoughlin e William J. Jimeno, sopravvissuti dopo essere rimasti sepolti sotto le macerie di Ground Zero dove si erano recati per partecipare alle operazioni di soccorso dopo l'attacco terrorista alle torri gemelle dell'11 settembre 2001... L'inizio è terribile, degno delle migliori regie di Stone. La progressione dell'attentato terrorista, ancora poco chiaro a tutti, poi i suoi effetti devastanti, ricostruiti con grande sapienza tecnica. Quindi i soccorsi, ancora in cifre corali, con l'azione che si restringe presto attorno al gruppetto di agenti sepolti vivi, di cui solo due si salveranno. Mentre, in parallelo, si seguono le angosce dei loro familiari a casa, attaccati alla televisione, in attesa spasmodica di notizie. Nel suo insieme, il film, tessuto di storie tutte vere, ha i suoi meriti. E il preambolo ha un impatto visivo, ritmico e di suoni addirittura sconvolgente.*

**NATIVITY (2006)** / Regia: Catherine Hardwicke / Tematiche: Storia; Tematiche religiose;

*Soggetto: A Nazareth, città oppressa dalle tasse emesse da Re Erode, all'adolescente Maria viene detto dai genitori che è stata promessa in sposa ad un uomo di nome Giuseppe. Angosciata all'idea di sposare uno che non conosce e non ama, Maria si rifugia in un antico oliveto per raccogliere i propri pensieri. Qui riceve la visita dell'Angelo Gabriele che le dice che è stata scelta da Dio per partorire il suo unico figlio, e dargli il nome Gesù e che Questi sarà il Salvatore del suo popolo. Intanto dalla Persia, un gruppo di uomini, i tre Magi, sta studiando la stessa profezia, e Melchiorre convince gli altri due ad intraprendere il viaggio verso la Giudea, seguendo la 'stella'. Dopo un periodo trascorso con la cugina Elisabetta, Maria torna a Nazareth e rivela la propria gravidanza. Allo sconcerto iniziale fa seguito la comprensione. Quando Erode ordina a tutti gli uomini di tornare nelle città natali per un censimento che dovrebbe permettergli di identificare il 'Messia'. Giuseppe e Maria cominciano il viaggio per tornare a Betlemme. Arrivano quando Maria accusa le doglie del parto. Cercato invano un alloggio, si sistemano in una stalla, dove di lì a poco giungono anche i Magi. Il Re dei Re nasce nel più umile dei posti.*

*Valutazione Pastorale: Ci sono motivi validi, e forti. Attualizzando, dentro l'autentica cornice storica, un Messaggio di salvezza che è fuori dalla Storia e tocca alla stessa maniera l'uomo e la donna del terzo millennio. Per questi motivi il film, dal punto di vista pastorale, è da valutare come raccomandabile, e nell'insieme poetico.*

**PAPA LUCIANI - IL SORRISO DI DIO (2006)** / Regia: Giorgio Capitani / Soggetto: Per scandagliarne la figura, a 27 anni dalla morte, Giuseppe De Carli, il vaticanista del Tg1 e capo della struttura Rai Vaticano, ha collaborato alla preparazione della fiction su Papa Luciani, perché durante il suo pontificato non ci sono state nomine, encicliche, ha avuto solo il tempo di presentarsi, ma Papa Luciani è comunque rimasto in milioni di cuori. La chiave del film è il dramma della profezia. Papa Luciani ebbe infatti una predizione della Madonna di Fatima che sarebbe diventato Pontefice, ma per poco tempo. Il seme deve morire perché la pianta possa crescere. Vedendo la prima parte della profezia avverarsi, sapeva e aveva un po' paura di quello che lo aspettava. È un Papa durato 33 giorni

**RASHOMON - il Capolavoro di Akira Kurosawa (1950)** / Regia: Akira Kurosawa / Soggetto: Per sottrarsi alla pioggia, tre persone si rifugiano sotto il portale del tempio di Rasha-Mon: un prete buddista, un taglialegna e un servo. I primi due sono turbati per un fatto avvenuto pochi giorni avanti. Un samurai è stato ucciso nel bosco: i sospetti dell'autorità si concentrano sul brigante Tagiomaru, che arrestato afferma d'aver violentato Mesago, moglie del samurai, e di essersi poi battuto a duello col marito. Ma viene smentito da Mesago, la quale afferma che, dopo la violenza, aveva essa stessa ucciso il marito per non sopportare il suo disprezzo. Per appurare la verità, i giudici fanno evocare lo spirito del samurai. Questi afferma che Mesago, dopo essere stata posseduta, ha invitato il brigante ad assassinare suo marito. Tagiomaru si è rifiutato; ma il samurai, non potendo sopportare l'obbrobrio s'è ucciso. Tutti mentono, si domanda, desolato, il prete buddista. Si ode dal tempio il pianto d'un bimbo, abbandonato: il taglialegna, che ha già sei figlioli, lo raccoglie per allevarlo coi suoi.

**I FIGLI DEGLI UOMINI (Children Of Men, 2006)** / Regia: Alfonso Cuaron /

Tematiche: Conflitti etnici; Letteratura; Libertà; Solidarietà-Amore; Terrorismo

*Soggetto: 2027. La razza umana sta per estinguersi perché da 18 anni non nascono più bambini e la scienza non riesce a capire la causa dell'infertilità che dilaga nel mondo. In una Londra infestata da frange nazionaliste violente che vorrebbero mandar via dall'Inghilterra tutti gli immigrati, Theo Faron, attivista pacifista diventato*

*semplice burocrate, viene coinvolto dalla ex-moglie rivoluzionaria, Julian, nel salvataggio e nella protezione di una donna rimasta misteriosamente incinta che potrebbe portare un barlume di speranza per la continuazione della specie umana...*

**FRANCESCO D'ASSISI (Francis of Assisi, 1961)** / Regia: Michael Curtiz / Soggetto: *Il giovane Francesco, figlio del mercante Pietro di Bernandone, conduce un'esistenza piuttosto scapestrata. Dopo aver ricevuto la chiamata divina, abbandona tutte le sue ricchezze per vivere in povertà servendo chi ne ha bisogno. Poco a poco altri lo seguono e Francesco indice un regola monastica, fonda un'ordine scontrandosi anche con la curia romana.*

**NUOVOMONDO (2006)** / Regia: Emanuele Crialesi /  
Tematiche: *Emigrazione; Famiglia; Povertà-Emarginazione; Storia*  
Soggetto: *L'emigrazione italiana durante il ventesimo secolo raccontata attraverso le vicende di una famiglia siciliana, i Mancuso, che agli inizi del '900 lasciano Agrigento alla volta dell'America. Salvatore, i suoi figli e sua madre, Donna Fortunata, dovranno fronteggiare un nuovo mondo ben diverso da come si erano illusi di trovarlo. L'immagine dei fiumi di latte e miele, solcati da donne e uomini anche nei titoli di coda, ad indicare fertilità, benessere, abbondanza, ha radici antiche. Molte culture - anche quella semitica che ritroviamo nei testi biblici - hanno, infatti, collegato il colore e la ricchezza nutritiva del latte all'abbondanza, alla stabilità, al possesso di una terra promessa. E in ogni tempo della storia l'uomo ha cercato questa sua terra ideale, sulle cui asperità si sono dolorosamente infranti tanti sogni ed utopie.*

**IL GIUDIZIO UNIVERSALE (1961)** (Video rimasterizzato da negativo originale) / Regia: Vittorio De Sica /  
Soggetto: *Improvvisamente, una possente e misteriosa voce echeggia nel cielo di Napoli: annuncia che alle ore 18 di quello stesso giorno incomincerà il Giudizio Universale. E' come un sasso caduto in un formicaio: una folla di personaggi si muove e s'agita sotto l'influsso di quella voce implacabile. Chi tenta di salvarsi denunciando i propri peccati, chi si propone di rinunciare alle proprie vendette, chi si dimostra incredulo, chi trova rifugio al terrore nella più pazza spensieratezza. Ma dopo l'inizio del grande processo, a cui tutti possono assistere attraverso la televisione, il giudizio è bruscamente interrotto e sulla città comincia a cadere una pioggia torrenziale. E' un nuovo diluvio, che sostituisce più drasticamente e definitivamente il giudizio? Tutti lo temono. Ma non si tratta che d'un violento temporale che presto s'esaurisce. Finita la paura, ciascuno torna alle antiche abitudini, dimentico dei propositi fatti poche ore prima sotto l'assillo della paura.*

**DREAMER - LA STRADA PER LA VITTORIA (2006)** / Regia: John Gatins / Tematiche: *Adolescenza; Animali; Famiglia - genitori figli;*  
Soggetto: *Un tempo celebre fantino, Ben, ridotto oggi ad addestrare cavalli da corsa, accetta la scommessa di rimettere in piedi la cavalla Sonador, a costo di venire licenziato dal suo datore di lavoro. Con l'aiuto della figlioletta Cale e del padre Pop, Ben progetta di partecipare alla prestigiosa Breeders' Cup Classic. Costretto a confrontarsi con lo scetticismo generale e con la mancanza di finanziamenti, Ben riesce tuttavia, dopo molte difficoltà, a preparare la cavalla per il giorno stabilito. Al termine di una gara entusiasmante, Sonador taglia per prima il traguardo e vince la coppa e il premio in denaro.*

**BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI (Open Season, 2006)** / Regia: Roger Allers / Tematiche: *Amicizia; Animali; Ecologia;*  
Soggetto: *Nella cittadina di Timberline l'orso Grizzly Boog, accudito e coccolato dalla ranger Beth, libera il loquace cervo mulo Elliot, legato alla macchina del cacciatore Shaw. Di lì a poco Boog si ritrova dentro la foresta, incapace di affrontare le difficoltà, rapportarsi con gli altri, adattarsi. Allora è Elliot che cerca in tutte le maniere di aiutarlo a tornare in città. Ma nel frattempo Boog ha imparato a condividere la vita all'aria aperta con i suoi simili, e capisce che è quello il suo vero ambiente. Così quando Beth arriva per riprenderlo, Boog le fa capire che ormai la sua vita è lì, in mezzo agli altri animali.*

*Questo primo film d'animazione prodotto dalla divisione Animation della Sony Pictures Entertainment e girato nel sistema 3D è certamente tra i più riusciti degli ultimi tempi.. Il copione infatti riesce a parlare di ecologia, di equilibrio ambientale, di recupero dei singoli habitat di vita senza mai scadere nello stereotipato o nel didascalico.*





## ***Corsi ed Incontri:***

CATECHESI QUARESIMALE DEL CARD. TETTAMANZI SUI TEMI DELLA FAMIGLIA  
"L'amore di Dio è in mezzo a noi – Famiglia ascolta la Parola di Dio"

27-02-07 – Parola, parole e famiglia

6-03-07 Scegliere il matrimonio

13-03-07 Il dono dei figli

20-03-07 La famiglia nella prova

27-03-07 Ogni giorno in famiglia: le relazioni

Le catechesi saranno trasmesse ogni martedì alle ore 21 da radio Marconi e alle ore 20.45 da telenova. Disponibili sul portale internet della Diocesi di Milano

[www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)

Centro San Fedele. Corso di danze liturgiche. "Lodino il suo nome con danze".  
Insegnate Roberta Arinci, danzatrice e coreografa danza sacra indiana.

[www.arinci.com](http://www.arinci.com)

Il 2 e 3 marzo 07 VIII Forum del progetto culturale sul tema "La ragione, le scienze e il futuro delle civiltà"

8 marzo ore 21 The Westin Palace – P.zza Repubblica, 20 Milano

Incontro con Paola Soave (Forum Associazioni familiari) e Alfredo Mantovano (Senatore della Repubblica) sul tema "UNICA E IRRIPETIBILE" Famiglia e Pacs/Dico

15 marzo ore 18 Ambrosianeum- Via Delle Ore 3 Milano " Famiglie cristiane e Parola di Dio" (secondo incontro interconfessionale e interreligioso)

17 marzo ore 9.30/12.30 Fondazione Giuseppe Lazzati Largo Corsia dei servi 4 Milano  
Convegno "Esiste ancora un laicato cattolico in Italia?" tel. 02799139

26-28 aprile 4° Incontro Nazionale del Progetto Culturale  
Hotel Jolly Midas per referenti Diocesani, rappresentanti di C.C.,rappresentanti di Aggregazione laicale- prenotazioni entro 19 marzo tel.0666398288 E-mail [r.amodio@progettoculturale.it](mailto:r.amodio@progettoculturale.it)



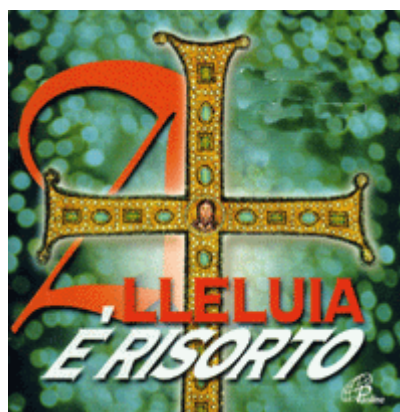
### AUGURI e RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo tutti i nostri associati e collaboratori, i simpatizzanti con i quali ci confrontiamo, comunichiamo e collaboriamo per i progetti.

In particolare ringraziamo la Commissione Cultura del Consiglio di Zona 4 che affidandoci l'incarico del Convegno "Non di solo pane" ha dimostrato di apprezzare le nostre attività e il modo di proporle secondo le istanze emergenti e lo stile semplice di una cultura diffusa.

Ringraziamo il COMUNE DI MACCAGNO che appoggia le nostre iniziative sul territorio e ci consente di comunicare anche con la cittadinanza del Varesotto, oltre il limite della recinzione di Casa Emmaus, in questo modo possiamo affermare che la nostra Casa non ha muri né porte.

AUGURIAMO A TUTTI UNA SANTA PASQUA:



**GESU' E' RISORTO, E' VERAMENTE RISORTO!**